

DECISIONE DI CONTRARRE N. 50 DEL 05.12.2023

**Oggetto: Proroga tecnica ai sensi dell'art. 120 c. 11 . del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, per il servizio di noleggio/manutenzione erogatori acqua potabile sede centrale ACI.
1 dicembre 2023-31 gennaio 2024.
CIG:Z532DF5DBE**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art. 50, co. 3 bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la successiva determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023, che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio e AAGG. ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3961, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA, nelle more dell'adozione della determinazione di delega per l'anno 2024 da parte del Responsabile dell'Unità Progettuale, la determinazione n. 48 del 30 dicembre 2022 di autorizzazione alla sottoscritta per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00

a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO che in data 01.07.2023 è divenuto efficace il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore in data 01.04.2023, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i., co. 1, lett. c), che individua, a decorrere dal 1 gennaio 2024, la soglia comunitaria in € 221.000,00, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 63 del Nuovo Codice dei contratti pubblici e dell'Allegato II.4, è entrato in vigore dal 1 luglio 2023 il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e che, ai sensi del medesimo articolo, ai fini dell'affidamento di opere pubbliche di importo superiore ai 500.000 euro o per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ai 140.000 euro, è obbligatorio l'inserimento nell'elenco ANAC come stazione appaltante qualificata;

PREMESSO che, in data 30 novembre 2023 è giunto a conclusione il contratto n. 4500001156 avente ad oggetto la fornitura a noleggio, comprensiva di manutenzione, di n. 6 erogatori refrigeranti su rete idrica e n. 10 erogatori di acqua a boccioni, destinata agli Uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Fiume delle Perle n. 24 e dell'Area Metropolitana ACI di via Cina n. 413. La fornitura costituisce progetto pilota nell'ambito del più ampio processo di *plastic free* sponsorizzato da ACI al suo interno con il fine di contenere l'utilizzo di materiale plastico, specie sotto forma di bottiglie;

VISTA l'adesione all'iniziativa, che ha consentito, come da obiettivo atteso, la riduzione del materiale plastico tra i rifiuti, l'Ufficio Acquisti ha ritenuto di estendere il progetto stesso anche ad altre sedi nell'ambito della Regione Campania e Lazio, al fine di verificare i possibili impatti su una platea di consumatori più ampia, in vista di una progressiva espansione a tutto il territorio nazionale;

DATO che con trattativa diretta sul MEPA n. 3860501 del 21.11.2023 è stato dato avvio alla nuova fornitura, il RUP del contratto in corso, in data 23.11.2023, ha rappresentato, a mezzo email, alla società affidataria Acqualys srl l'esigenza di proseguire il servizio in soluzione di continuità nelle more di avvio del nuovo affidamento, la cui definizione dovrebbe avvenire entro il mese di dicembre 2023, salvo i tempi di avvio dell'esecuzione in ragione del timing previsto per la installazione delle attrezzature negli uffici territoriali destinatari;

VISTA la relazione istruttoria del RUP, dalla quale rileva che la società ha espresso la disponibilità a proseguire il servizio per il periodo dicembre 2023-gennaio 2024 verso il corrispettivo di € 981, 28,

oltre IVA, comprensivo di fornitura a canone di bocconi e servizio di manutenzione erogatori automatici acqua corrente;

DATO il valore dell'affidamento, inferiore ad € 140.000,00, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che tale importo rientra nel valore del CIG Z532DF5DBE relativo al contratto n. 4500001156 e risulta la copertura finanziaria sul conto di costo dedicato;

PRESO ATTO che il DURC prot. INPS 37226019 del 10.08.2023 risulta regolare;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO di assicurare la prosecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs.n. 36/2023, nelle more di avvio del nuovo affidamento;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DISPONE

Di affidare, ai sensi dell'art. 120 co 11 D.Lgs. n. 36/2023, la prosecuzione del servizio di noleggio/manutenzione erogatori acqua potabile per la sede centrale ACI per il periodo 1 dicembre 2023-31 gennaio 2024, nelle more del completamento delle attività necessarie all'avvio dell'esecuzione del nuovo contratto stipulato a seguito di procedura MePA n. 3860501, CIG AO24833981.

Il corrispettivo complessivo di € 981,28 oltre IVA sarà finanziato sul conto di costo 410810001 "Macchine elettriche ed elettroniche", a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 e 2024 assegnato al Servizio Patrimonio quale Unità Organizzativa Gestore C. D. R. 1101.

Alla procedura resta assegnato il CIG **Z532DF5DBE**.

Di disporre che il RUP avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del progetto
F.to Eleonora Manzionna

F. TO Il Dirigente
Patrizia Borlizzi